

17.02.07

Botta e risposta tra i docenti Conservatorio e polemiche «L'esclusione di Micheli? Positivo un cambiamento»

Continuano le prese di posizione tra i docenti del Conservatorio dopo la mancata indicazione di Francesco Micheli, che si è dimesso dalla presidenza, nella terna da cui uscirà il prossimo presidente dell'istituto: Francesco Saverio Borrelli, Fernanda Giulini e Gerolamo Gavazzi.

Dopo le lettere di solidarietà a Micheli (inviate da 5 membri del Consiglio e da 35 docenti), è ora la volta delle voci opposte. Cinque docenti (Sonia Bo, Rocco Abate, Davide Anzagli, Giovanna Canetti, Gabriele Gallotta e lo studente Andrea Musumeci) sottolineano che «203 docenti, nonostante pressioni interne ed esterne, non hanno firmato la lettera di solidarietà». In



Francesco Micheli

particolare Rocco Abate sottolinea che «si impone una serena riflessione sulla progettualità e le effettive realizzazioni, sull'apparenza e la sostanza» e che quella intrapresa è «solo un'iniziativa per favorire l'alternanza».

La docente Joanne Maria Pini conte-

sta le affermazioni contenute nella lettera dei 35 docenti, specie ove si scrive che «ci sia una resistenza al cambiamento. Bisognerebbe riportare l'attenzione anche sull'arresto, ossia sulle necessità della didattica, e non solo sul fumo come fatto fino ad ora con le procedure di comunicazione». Sulla stessa linea Mariolina Porrà, membro della Rsu: voglio ricordare, afferma, che «203 su 238 che si sono rifiutati di scendere in campo nonostante pressioni e bozze di lettere a dir poco insultanti. A nessuno è venuto in mente che al presidente in carica sta succedendo quello che è capitato a Riccardo Muti alla Scala? La stragrande maggioranza è felice che se ne sia andato».

P. Pan.